

COMUNICATO STAMPA

ASCOPIAVE: Approvato dal Consiglio di Amministrazione il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015. Margini operativi e risultato netto di periodo in crescita.

Margine Operativo Lordo a Euro 34,3 milioni, in crescita rispetto al 2014 (Euro 34,1 milioni nel primo trimestre 2014)

Risultato operativo a Euro 28,6 milioni, in aumento rispetto ai primi tre mesi del 2014 (Euro 26,7 milioni)

Utile Netto Consolidato pari a Euro 22,8 milioni, in crescita rispetto ai primi tre mesi del 2014 (Euro 19,0 milioni)

Posizione Finanziaria Netta a Euro 113,2 milioni, in miglioramento rispetto al dato al 31 dicembre 2014, pari a Euro 129,7 milioni

Rapporto debito/patrimonio netto pari a 0,26, tra i migliori del settore

Il Consiglio di Amministrazione di Ascopiave S.p.A., riunitosi ieri sotto la presidenza di Fulvio Zugno, ha preso visione e approvato il resoconto intermedio di gestione del Gruppo Ascopiave al 31 marzo 2015, redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il Presidente, Fulvio Zugno, ha commentato “I primi mesi del 2015 sono stati ampiamente soddisfacenti. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, abbiamo chiuso il primo trimestre con tutti gli indicatori economici in crescita, con un ulteriore miglioramento dell’indebitamento, tutti riscontri dell’ottimo stato di salute che ha sempre contraddistinto il nostro Gruppo. Dopo un 2014 fortemente segnato da una temica particolarmente sfavorevole, seppur chiuso con risultati brillanti e con l’erogazione del dividendo più elevato della storia di Ascopiave, non poteva esserci modo migliore per iniziare il 2015. Abbiamo la fiducia dei nostri azionisti, che hanno da poco condiviso i programmi proposti in Assemblea; abbiamo i numeri dalla nostra parte; continuiamo il percorso di sviluppo di Ascopiave con grande serenità e con la piena consapevolezza della nostra forza e convinti della bontà della strategia intrapresa.

Il Direttore Generale, Roberto Gumirato, ha aggiunto “I risultati del primo trimestre del 2015 sono un’iniezione di fiducia ed entusiasmo per chi ha l’onore di gestire questo Gruppo e per tutti gli azionisti che da sempre credono in Ascopiave. L’andamento del titolo, brillante da inizio 2015 e tuttora ai massimi livelli della storia della Società, è inequivocabile segnale delle aspettative di crescita che i nostri soci pongono in noi, e che, con il Consiglio e il management tutto, vogliamo soddisfare: grazie a risultati di assoluto valore, sia nella distribuzione gas che nel settore della vendita, abbiamo tutte le carte in regola per giocare il ruolo da protagonista, che ci è proprio, nelle aggregazioni aziendali e nelle prossime gare d’ambito, dalle quali contiamo di uscire sensibilmente rafforzati.”

I risultati consolidati del Gruppo Ascopiave nel primo trimestre dell'esercizio 2015

I ricavi di vendita

Il Gruppo Ascopiave chiude i primi tre mesi dell'esercizio 2015 con ricavi consolidati a 219,5 milioni di Euro, rispetto ai 236,0 milioni di Euro registrati nello stesso periodo dell'esercizio 2014 (-7,0%). Il decremento dei ricavi è determinato in prevalenza dalla riduzione dei ricavi da vendite di gas (-16,3 milioni di Euro), dovuta principalmente alla variazione delle tecniche di approvvigionamento adottate nel periodo; tale contrazione è riflessa, peraltro, in una pari riduzione di costi.

Il margine operativo lordo

Il margine operativo lordo dei primi tre mesi dell'esercizio 2015 si attesta a 34,3 milioni di Euro, in crescita rispetto ai 34,1 milioni di Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente (+0,6%).

Il margine commerciale sull'attività di vendita di gas è migliorato di 1,8 milioni di Euro, grazie soprattutto ai maggiori quantitativi di gas venduto, mentre il margine commerciale sull'attività di vendita di energia elettrica ha registrato una riduzione di 0,3 milioni di euro.

La variazione del saldo delle voci di costo e di ricavo residuali (-1,2 milioni di Euro) sono il risultato della variazione di voci distinte di ricavi e di costi che parzialmente si compensano. Tra gli scostamenti più significativi si segnalano una riduzione del margine sull'attività di gestione degli obblighi di efficienza energetica per 1,5 milioni di Euro, una riduzione dei ricavi tariffari della distribuzione del gas per 0,2 milioni di Euro e, in senso positivo, una diminuzione del costo del personale per 0,8 milioni di Euro.

Risultato operativo

Il risultato operativo dei primi tre mesi dell'esercizio 2015 si attesta a 28,6 milioni di Euro, rispetto ai 26,7 milioni di Euro del primo trimestre dell'esercizio precedente (+7,3%).

A determinare tale risultato ha contribuito, oltre al differenziale generatosi a livello di margine operativo lordo, il minore accantonamento al fondo svalutazione crediti (-1,7 milioni di Euro).

Risultato netto

Il risultato netto consolidato si attesta a 22,8 milioni di Euro, in crescita rispetto ai 19,0 milioni di Euro del primo trimestre dell'esercizio 2014 (+19,9%).

Il consolidamento con il metodo del patrimonio netto delle società a controllo congiunto e della collegata Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione ha comportato lo stanziamento di proventi per 3,5 milioni di Euro, a fronte di 3,2 milioni di Euro dei primi tre mesi dell'esercizio 2014. Si segnala che nel primo trimestre dell'esercizio 2015 l'apporto al conto economico consolidato della collegata in liquidazione è risultato positivo per Euro 0,2 milioni.

Gli oneri finanziari netti, pari a 0,1 milioni di Euro, diminuiscono di 0,4 milioni di Euro (-86,1%) rispetto ai primi tre mesi dell'esercizio precedente.

Le imposte stanziare a conto economico, pari a 9,2 milioni di Euro, diminuiscono di 1,1 milioni di Euro (-10,9%), soprattutto per effetto della diminuita incidenza dell'IRES, dovuta all'abolizione dell'addizionale applicata ai distributori e venditori di energia (c.d. "Robin Hood Tax").

Il tax rate, calcolato normalizzando il risultato ante imposte dei proventi delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto, passa dal 39,4% al 32,2%.

Margine operativo lordo delle società a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto

Le società a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto hanno realizzato nei primi tre mesi dell'esercizio 2015 un margine operativo lordo pro quota consolidamento pari a 6,0 milioni di Euro, in aumento di 0,7 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Andamento della gestione nei primi tre mesi dell'esercizio 2015

I volumi di gas venduti dalle società consolidate integralmente, nei primi tre mesi dell'esercizio 2015, sono stati pari a 378,3 milioni di metri cubi, segnando una crescita del 7,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2014, che era stato caratterizzato da una termica più mite.

Le società consolidate con il metodo del patrimonio netto hanno venduto, pro-quota consolidamento, complessivamente 71,7 milioni di metri cubi di gas, con un incremento del 17,6% rispetto al primo trimestre del 2014.

Per quanto concerne l'attività di distribuzione del gas, i volumi di gas erogati attraverso le reti gestite dalle società consolidate integralmente sono stati 336,1 milioni di metri cubi, segnando una crescita del 15,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

A questi si aggiungono i 33,8 milioni di metri cubi pro quota, distribuiti dalla società Unigas Distribuzione S.r.l., consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Investimenti

Gli investimenti realizzati in immobilizzazioni immateriali e materiali dalle società consolidate con il metodo integrale nei primi tre mesi dell'esercizio 2015 ammontano a 3,2 milioni di Euro.

La maggior parte degli investimenti tecnici hanno riguardato lo sviluppo, la manutenzione e l'ammodernamento delle reti e degli impianti di distribuzione del gas.

In particolare, gli investimenti in reti e impianti di distribuzione del gas sono stati pari a 2,1 milioni di Euro, di cui 0,9 milioni di Euro in allacciamenti, 1,1 milioni di Euro in ampliamenti e potenziamenti della rete di distribuzione e 0,2 milioni di Euro in manutenzioni, prevalentemente relative ad impianti di riduzione e preriscaldamento. Gli investimenti in misuratori e correttori sono stati pari a 1,0 milioni di Euro.

Gli investimenti realizzati in immobilizzazioni immateriali e materiali dalle società consolidate con il metodo del patrimonio netto ammontano a 0,3 milioni di Euro e sono anch'essi relativi principalmente a reti ed impianti metano.

Indebitamento e rapporto debito/patrimonio netto

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 marzo 2015, pari a 113,2 milioni di Euro, è migliorata di 16,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2014.

Il flusso finanziario positivo è stato determinato principalmente dai seguenti movimenti:

- il flusso di cassa reddituale (cash flow) ha generato risorse finanziarie per 28,5 milioni di Euro;
- gli investimenti netti in immobilizzazioni hanno comportato uscite di cassa per 3,2 milioni di Euro;
- la gestione del capitale circolante netto operativo e la gestione del capitale netto fiscale hanno assorbito risorse complessivamente per 8,8 milioni di Euro.

Il rapporto debito/patrimonio netto al 31 marzo 2015 è pari a 0,26 (0,32 al 31 dicembre 2014), tra i migliori del settore.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso del trimestre

Nel corso del primo trimestre non sono intervenuti fatti di rilievo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

L'Assemblea degli Azionisti di Ascopiave S.p.A., riunitasi in sede ordinaria il giorno 23 aprile 2015, sotto la presidenza del dott. Fulvio Zugno, ha approvato il bilancio dell'esercizio 2014 e deliberato di procedere alla distribuzione di un dividendo pari a 0,15 Euro per azione. Il dividendo sarà pagato il 13 maggio 2015, con stacco cedola l'11 maggio 2015 (record date il 12 maggio 2015).

L'Assemblea ha, inoltre, approvato la politica per la remunerazione della Società, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e approvato un piano di incentivazione a lungo termine a base azionaria per il triennio 2015-2017, riservato agli amministratori esecutivi e alla direzione aziendale.

Nella seduta, è stato altresì approvato un nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie a norma degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, in sostituzione e revoca della precedente autorizzazione del 24 aprile 2014.

Da ultimo, a seguito della scadenza dell'incarico di revisione conferito, nel 2005, alla società Reconta Ernst Young, l'Assemblea ha deliberato di conferire l'incarico di revisione legale dei conti di Ascopiave S.p.A. per gli esercizi 2015 ÷ 2023 alla società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A..

Evoluzione prevedibile dell'esercizio 2015

Per quanto riguarda l'attività di distribuzione del gas, nel 2015 il Gruppo continuerà ad essere impegnato nella normale attività di gestione e conduzione del servizio nell'ambito del portafoglio di concessioni attualmente detenuto e nella definizione concordata con gli enti concedenti del valore di rimborso delle reti e degli impianti. Nel corso dell'anno, se verranno rispettati i tempi previsti dalla normativa, saranno avviate le prime gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas con procedura d'Ambito. La grande maggioranza dei comuni attualmente gestiti dal Gruppo Ascopiave appartengono ad Ambiti Territoriali Minimi per cui è previsto un termine massimo di pubblicazione del bando di gara che supera il 31 dicembre 2015. Tuttavia, dato che le stazioni appaltanti hanno la facoltà di anticipare i tempi massimi previsti dalla normativa, non è escluso che alcuni comuni possano essere interessati alle gare già nel 2015. Anche se ciò dovesse avvenire, pur non avendosi assoluta certezza dei tempi necessari per l'aggiudicazione, si ritiene ragionevole che, per le prime gare, gli eventuali passaggi di gestione agli eventuali nuovi operatori aggiudicatari potranno concludersi solo successivamente al termine dell'esercizio 2015, per cui il perimetro di attività del Gruppo non subirà dei mutamenti rispetto alla situazione attuale. Il Gruppo potrebbe inoltre valutare l'opportunità di partecipare ad una o più delle gare che verranno bandite nel 2015, attuando la propria strategia di crescita e consolidamento nel settore. Per quanto concerne la redditività, ipotizzando una condizione normale di esercizio degli impianti e la certezza dei livelli tariffari, definiti in accordo con la nuova regolazione entrata in vigore nel 2014, l'attività di distribuzione dovrebbe sostanzialmente confermare i risultati conseguiti nel 2014.

Per quanto riguarda l'attività di vendita del gas, si prevedono margini commerciali dell'esercizio 2015 in lieve crescita rispetto a quelli del 2014 soprattutto grazie ad una attesa ripresa dei consumi del gas, visto che l'esercizio 2014 è stato caratterizzato da una termica sfavorevole particolarmente mite.

Per ciò che concerne l'attività di vendita dell'energia elettrica, nell'esercizio 2015 si prevede un assestamento della marginalità su valori meno significativi di quelli registrati nell'anno 2014, caratterizzato da condizioni di mercato particolarmente favorevoli.

Tali risultati potranno naturalmente essere condizionati, oltre che da eventuali nuovi provvedimenti tariffari da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e il Sistema Idrico – che non sono ad oggi preventivabili - anche dall'evoluzione dello scenario competitivo più generale e dalla strategia di approvvigionamento del Gruppo.

I risultati effettivi del 2015 potranno differire rispetto a quelli annunciati in relazione a diversi fattori tra cui: l'evoluzione della domanda, dell'offerta e dei prezzi del gas e dell'energia elettrica, le performance operative effettive, le condizioni macroeconomiche generali, l'impatto delle regolamentazioni in campo energetico e in materia ambientale, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder e altri cambiamenti nelle condizioni di business.

Stagionalità dell'attività

Il consumo di gas varia in modo considerevole su base stagionale, con una maggiore richiesta nel periodo invernale in relazione ai maggiori consumi per uso domestico. La stagionalità influenza l'andamento dei ricavi di vendita di gas e i costi di approvvigionamento, mentre gli altri costi di gestione sono fissi e sostenuti dal Gruppo in modo omogeneo nel corso dell'anno. La stagionalità dell'attività svolta influenza anche l'andamento della posizione finanziaria netta del Gruppo, in quanto i cicli di fatturazione attiva e passiva non sono tra loro allineati e dipendono anch'essi dall'andamento dei volumi di gas venduti e acquistati in corso d'anno. Pertanto, i dati e le informazioni contenute nei prospetti contabili intermedi non consentono di trarre immediatamente indicazioni rappresentative dell'andamento complessivo dell'anno.

Dichiarazione del dirigente preposto

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Cristiano Belliato, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Avviso di deposito del Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2015

Si rende noto che il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 è disponibile al pubblico presso la Sede sociale, presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.A. (sito www.borsaitaliana.it), sul sito internet della Società (www.gruppoascopiave.it) e stoccato nel meccanismo "1info".

Allegati

Prospetti contabili consolidati non sottoposti a revisione contabile.



Il Gruppo Ascopiave è attivo nel settore del gas naturale, principalmente nei segmenti della distribuzione e vendita ai clienti finali.

Per ampiezza del bacino di clientela e per quantitativi di gas venduto, Ascopiave è attualmente uno dei principali operatori del settore in ambito nazionale.

Il Gruppo detiene concessioni e affidamenti diretti per la gestione dell'attività di distribuzione in oltre 200 Comuni, fornendo il servizio ad un bacino di utenza di oltre un milione di abitanti, attraverso una rete di distribuzione che si estende per oltre 8.600 chilometri.

L'attività di vendita di gas naturale è svolta attraverso diverse società, alcune delle quali a controllo congiunto. Complessivamente considerate, le società del Gruppo nel 2014 hanno venduto ai clienti finali oltre 1 miliardo di metri cubi di gas.

La società Ascopiave dal 12 dicembre 2006 è quotata sul segmento Star di Borsa Italiana.

Contact: Community Group
Giuliano Pasini
Auro Palomba
Tel. 0422 / 416111
Cell. 335 / 6085019

Ascopiave
Tel. 0438 / 980098
Roberto Zava - Media Relator
Cell. 335 / 1852403
Giacomo Bignucolo – Investor Relator
Cell. 335 / 1311193

Pieve di Soligo, 12 maggio 2015



Gruppo Ascopiave

Prospetti del resoconto intermedio di gestione

al 31 marzo 2015

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 marzo 2015 e al 31 dicembre 2014

(migliaia di Euro)		31.03.2015	31.12.2014
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Avviamento	(1)	80.758	80.758
Altre immobilizzazioni immateriali	(2)	312.668	313.772
Immobilizzazioni materiali	(3)	36.065	36.614
Partecipazioni	(4)	68.749	65.453
Altre attività non correnti	(5)	16.734	16.741
Attività finanziarie non correnti	(6)	3.124	3.124
Crediti per imposte anticipate	(7)	13.047	12.814
Attività non correnti		531.145	529.276
Attività correnti			
Rimanenze	(8)	2.570	2.482
Crediti commerciali	(9)	229.189	147.804
Altre attività correnti	(10)	40.995	73.973
Attività finanziarie correnti	(11)	2.919	8.234
Crediti tributari	(12)	4.843	4.837
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(13)	67.627	100.882
Attività correnti		348.143	338.212
Attività		879.288	867.488
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto Totale			
Capitale sociale		234.412	234.412
Azioni proprie		(17.660)	(17.660)
Riserve		209.999	188.605
Patrimonio netto di Gruppo		426.750	405.357
Patrimonio Netto di Terzi		5.748	4.310
Patrimonio netto Totale	(14)	432.498	409.666
Passività non correnti			
Fondi rischi ed oneri	(15)	8.245	8.496
Trattamento di fine rapporto	(16)	3.997	3.968
Finanziamenti a medio e lungo termine	(17)	51.671	53.456
Altre passività non correnti	(18)	17.724	17.221
Passività finanziarie non correnti	(19)	3.310	3.327
Debiti per imposte differite	(20)	23.306	23.675
Passività non correnti		108.253	110.142
Passività correnti			
Debiti verso banche e finanziamenti	(21)	131.584	184.851
Debiti commerciali	(22)	127.460	136.179
Debiti tributari	(23)	2.712	205
Altre passività correnti	(24)	76.499	26.164
Passività finanziarie correnti	(25)	281	280
Passività correnti		338.536	347.679
Passività		446.789	457.821
Passività e patrimonio netto		879.288	867.488

Conto economico e conto economico complessivo consolidato

(migliaia di Euro)		Primo trimestre 2015	Primo trimestre 2014
Ricavi	(26)	219.496	236.028
Totale costi operativi		186.023	204.505
Costi acquisto materia prima gas	(27)	134.435	149.380
Costi acquisto altre materie prime	(28)	5.541	7.958
Costi per servizi	(29)	36.668	35.488
Costi del personale	(30)	5.742	6.546
Altri costi di gestione	(31)	3.643	5.140
Altri proventi	(32)	5	7
Ammortamenti e svalutazioni	(33)	4.830	4.828
Risultato operativo		28.642	26.694
Proventi finanziari	(34)	386	163
Oneri finanziari	(34)	458	683
Quota utile/(perdita) società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(34)	3.452	3.184
Utile ante imposte		32.022	29.359
Imposte del periodo	(35)	9.190	10.320
Risultato del periodo		22.832	19.039
Risultato del periodo di Gruppo		21.394	17.965
Risultato del periodo di Terzi		1.438	1.074
Conto Economico Complessivo			
1. componenti che saranno in futuro riclassificate nel conto economico			
2. componenti che non saranno riclassificate nel conto economico			
(Perdita)/Utile attuariale su piani a benefici definiti			
Risultato del conto economico complessivo		22.832	19.039
Risultato netto complessivo del gruppo		21.394	17.965
Risultato netto complessivo di terzi		1.438	1.074
Utile base per azione		0,096	0,081
Utile netto diluito per azione		0,096	0,081

N.b.: L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti della Società per il numero medio ponderato delle azioni al netto delle azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile a terzi. Si segnala che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate e altri effetti simili che debbano rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale. L'utile diluito per azione risulta pari a quello per azione in quanto non esistono azioni ordinarie che potrebbero avere effetto diluitivo e non esistono azioni o warrant che potrebbero avere il medesimo effetto.

Prospetti delle variazioni nelle voci di patrimonio netto consolidato

(Euro migliaia)

	Capitale sociale	Riserva legale	Azioni proprie	Riserve differenze attuariali IAS 19	Altre riserve	Risultato del periodo	Patrimonio Netto del gruppo	Risultato e Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimoni o Netto
Saldo al 01/01/2015	234.412	46.882	(17.660)	(286)	106.426	35.583	405.357	4.309	409.666
Risultato del periodo						21.394	21.394	1.438	22.832
Totale risultato conto economico complessivo				(0)		21.394	21.394	1.438	22.832
Destinazione risultato 2014					35.583	(35.583)	(0)		(0)
Saldo al 31/03/2015	234.412	46.882	(17.660)	(286)	142.009	21.394	426.749	5.748	432.498

(Euro migliaia)

	Capitale sociale	Riserva legale	Azioni proprie	Riserve differenze attuariali IAS 19	Altre riserve	Risultato del periodo	Patrimonio Netto del gruppo	Risultato e Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimoni o Netto
Saldo al 01/01/2014	234.412	46.882	(17.660)	(35)	95.413	38.678	397.692	4.989	402.679
Risultato del periodo						17.965	17.965	1.074	19.039
Totale risultato conto economico complessivo				(0)		17.965	17.965	1.074	19.039
Destinazione risultato 2013					38.678	(38.678)	(0)		(0)
Variazione riserve su aggregazioni aziendali					(1.000)		(1.000)		(1.000)
Saldo al 31/03/2014	234.412	46.882	(17.660)	(35)	133.091	17.965	414.656	6.063	420.718

Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di Euro)	Primo trimestre 2015	Primo trimestre 2014
Utile netto del periodo di gruppo	21.394	17.965
Flussi cassa generati/(utilizzati) dall'attività operativa		
Rettif.per raccordare l'utile netto alle disponibilità liquide		
Risultato di pertinenza di terzi	1.438	1.074
Ammortamenti	4.830	4.828
Svalutazione dei crediti	835	2.566
Variazione del trattamento di fine rapporto	29	13
Variazione netta altri fondi	(94)	(43)
Valutaz.impr.collegate e a controllo congiunto con il metodo patr.netto	(3.452)	(3.187)
Interessi passivi pagati	(543)	(674)
Interessi passivi di competenza	454	609
Imposte di competenza	9.190	10.320
Variazioni nelle attività e passività:		
Rimanenze di magazzino	(89)	(427)
Crediti commerciali	(82.220)	(40.245)
Altre attività correnti	32.977	13.350
Debiti commerciali	(8.719)	(13.759)
Altre passività correnti	43.044	39.093
Altre attività non correnti	8	4.926
Altre passività non correnti	502	349
Totale rettifiche e variazioni	(1.807)	18.794
Flussi cassa generati/(utilizzati) dall'attività operativa	19.587	36.759
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(3.092)	(3.881)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(86)	(322)
Realizzo di immobilizzazioni materiali	0	200
Cessioni/(Acquisizioni) di partecipazioni e acconti	0	(951)
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività di investimento	(3.178)	(4.954)
Flussi di cassa generati(utilizzati) dall'attività finanziaria		
Variazione passività finanziarie non correnti	(16)	2.822
Variaz.netta debiti verso banche e finanziamenti a breve	(53.267)	(17.634)
Variazione netta attività, passività finanziarie correnti	5.316	(5.042)
Interessi passivi	88	65
Variazione netta finanziamenti medio lungo termine	(1.785)	(1.785)
Dividendi società a controllo congiunto	0	587
Flussi di cassa generati(utilizzati) dall'attività finanziaria	(49.664)	(20.988)
Variazione delle disponibilità liquide	(33.255)	10.817
Disponibilità correnti periodo precedente	100.882	11.773
Disponibilità correnti periodo corrente	67.627	22.590